



# COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 35 del Registro

del 02-07-2020

**OGGETTO:** Destinazione per l'anno 2020 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art. 208.

L'anno duemilaventi, il giorno due del mese di luglio alle ore 13:30 e seguenti, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	
Cino Rag. Luigi	Sindaco	PRESENTE
Lanfranca D.ssa Francesca	V. Sindaco	PRESENTE
Longo D.ssa Carolina	Assessore	ASSENTE
Giacone Geom. Giuseppe	Assessore	PRESENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa Marianna Avarello

Assume la Presidenza il Sindaco, Rag. Luigi Cino, il quale invita i componenti della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

## **Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale.**

**Oggetto:** Destinazione per l'anno 2020 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art. 208.

### **Il Responsabile del 4° Settore,**

Istruttore Direttivo Comandante P.M. Remigio Candido, nominato con determina sindacale n. 5 del 13.02.2019, attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90,

### **Sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:**

**PREMESSO** che con propria Deliberazione n. 48 del 07/11/2018, ex art. 6 del Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G.M. n. 2 del 12.01.2016, modificato ed integrato con deliberazione della G.M. n. 43 del 01.12.2017, la Giunta municipale ha proceduto alla suddivisione della struttura organizzativa dell'Ente locale in n. 4 (quattro) Settori;

**PRESO ATTO** che con propria determinazione n. 5 del 13.02.2019, in esecuzione al predetto regolamento, il Sindaco ha nominato i Responsabili dei Settori, attribuendo loro le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

**RILEVATO** che con la predetta determinazione sindacale è stato nominato Responsabile del 4° Settore - Ordine Pubblico e Protezione Civile l'Istruttore Direttivo Comandante P.M. Remigio Candido;

**PRESO ATTO** che l'art. 208 del vigente Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 30/4/1992 n.285, come modificato dalla Legge 120/2010, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada, e testualmente recita:

Comma 1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente Codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari e da agenti dell'Ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni.

Comma 4. Una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli altri enti, indicati nel secondo periodo del comma 1, è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica (5).

**VISTA** la sentenza n. 274 del 25 giugno 2013 della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, secondo la quale nella quota di cui alla sopra citata lettera b), destinata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, rientrano anche i dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta il servizio di Polizia locale (divise, testi normativi, prontuari, etc.), beni e servizi strumentali (apparecchiature informatiche portatili, dotazioni obbligatorie e facoltative per i veicoli, etc.), nonché le spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale, che siano finalizzati ad accrescere il livello professionale del personale dipendente nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada;

**DATO ATTO** che con la Legge 29/07/2010, n. 120 - Disposizioni in materia di sicurezza stradale, il legislatore ha introdotto, con l'art. 25, i commi 12/bis e seguenti, all'art. 142 del Codice della Strada (accertamento delle

violazioni in materia di superamento dei limiti di velocità) e, in particolare, i nuovi commi 12-bis, 12-ter, 12-quater, ed è stato stabilito l'obbligo di suddivisione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'articolo 142, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e s.m.i., in misura pari al 50 % ciascuno, tra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e l'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti previsti dalla suddetta novella legislativa, e che ciascun ente locale trasmette in via telematica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e gli interventi realizzati a valere su tali risorse;

**CONSIDERATO** che non risulta ad oggi ancora emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il decreto previsto dalla legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142, comma 12-quater, del D. Lgs. n.285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione, nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

**RICHIAMATO** il comma 5 dell'art. 208 C.d.S., secondo il quale gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, mentre resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 % dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

**CONSIDERATO** che il comma 5/bis dell'art. 208 del C.d.S. prevede che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

**DATO ATTO** che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. del 16 dicembre 1992, n. 495, stabilisce che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice, con l'obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

**CONSIDERATO** che occorre, pertanto, determinare fin d'ora la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune nell'anno 2020 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del Codice della Strada e s.m.i., per la loro iscrizione nel predisponendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020;

**PRESO ATTO** delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana che hanno determinato anche l'interdizione della circolazione veicolare per l'anno in corso e, quindi, una riduzione delle violazioni al Codice della Strada;

**RITENUTO**, pertanto, verosimile che la quota presumibile dei proventi contravvenzionali a causa di quanto sopra citato per l'anno 2020 possa ammontare ad €. 2.000,00 sulla scorta dei dati derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.d.S. elevate nell'anno precedente (2019) e di quanto effettivamente introitato nel medesimo anno, in considerazione anche della delibera n.104/2010/REG del 15.09.2010 della Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo della Toscana, con la quale vengono individuate le linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'art.208 dello stesso, come modificato dalle recenti novità legislative;

**PRESO ATTO** che la Giunta Municipale con deliberazione n. 21 del 17.05.2016 ha provveduto ad istituire i nuovi capitoli di entrata, inerenti i proventi contravvenzionali C.d.S. e altre sanzioni amministrative per violazione di ordinanze e regolamenti comunali per effetto della nuova codifica funzionale del bilancio e del

Piano Finanziario prevista dal D. Lgs. n.118/2011, come modificato dal D. Lgs n. 126/2014, di seguito indicati per le violazioni al C.d.S. – Entrata Codice 3.02.01.01.001:

- Cap. PEG 1300/00 – Sanzioni amministrative C.d.S. a carico delle famiglie;
- Cap. PEG 1300/01 – Sanzioni amministrative C.d.S. a carico di pubbliche amministrazioni;
- Cap. PEG 1300/02 – Sanzioni amministrative C.d.S. a carico di imprese;

**CONSIDERATO**, altresì, che per l'anno 2020 per le entrate derivanti da sanzioni amministrative del C.d.S. riferite all'art. 142 si prevede di accertare una somma di € 00,00 (zero), in quanto, non avendo strade statali con un elevato flusso di circolazione che attraversano il territorio comunale, non si è ritenuto opportuno negli anni installare apparecchiature per il controllo della velocità di cui all'art. 142 del C.d.S.;

**VISTO** l'art. 208 del Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i., secondo il quale i Comuni determinano annualmente con delibera della G.M., le quote da destinarsi alle finalità sopra indicate;

**TENUTO CONTO** che ai sensi del comma 4 del medesimo articolo la determinazione della devoluzione dei proventi contravvenzionali alle suindicate finalità va comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da parte dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti;

**RILEVATO** che la popolazione residente nel Comune di Camporeale è inferiore a 10.000 abitanti e che, pertanto, non sussiste in capo all'Ente l'obbligo di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTO** l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.2 del 12.01.2016 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120;

### **PROPONE**

alla Giunta Municipale per le motivazioni sopra esposte:

**DI RIPARTIRE** per l'anno 2020 i proventi derivanti dalle sanzioni accertate in conformità a quanto stabilito dal Codice della Strada, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010 n. 120, relativamente alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada e del regolamento di attuazione, come segue:

**1)DESTINARE** il 50% della somma prevista di €. 2.000,00 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208 commi 4, 5 e 5/bis del Codice della Strada per l'anno 2020;

**2)RIPARTIRE** la destinazione vincolata del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada, stimata per l'esercizio finanziario 2020 in €. 1.000,00, ai sensi dell'art. 208, come di seguito riportato:

a) il 20% per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, acquisto attrezzature tecnico scientifiche e automezzi per l'espletamento dei servizi di Polizia stradale, al Codice 03.01-2.02.01.05.999 Cap. PEG. 8653 alla voce: Acquisto attrezzature e automezzi Art. 208 C.d.S. (E. Cap. 1300/00, 1300/01 e 1300/02) €. 200,00;

b) il 12,5% per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale, luminosa e semaforica delle strade di proprietà dell'ente per il miglioramento della circolazione, per la sicurezza stradale e la tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni) e per la mobilità ciclistica, per manutenzione manto delle strade, al Codice 08.01-1.03.01.02.007 Cap. PEG 6175 alla voce: Acquisto segnaletica stradale con art. 208 (E. Cap. 1300/00, 1300/01 e 1300/02) €. 125,00;

c) il 60% per finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale: acquisto beni e materiali, dispositivi individuali in dotazione al singolo agente o ufficiale che presta il servizio di Polizia locale (divise, testi normativi, prontuari, etc.), beni e servizi strumentali (apparecchiature informatiche portatili, dotazioni obbligatorie e facoltative per i veicoli, etc.), per il personale di Polizia Municipale per l'espletamento dei servizi

di polizia stradale e per servizi connessi, per corsi didattici finalizzati alle educazione stradale nelle scuole, al Codice 03.01-1.03.01.02.007, Cap. PEG 126 alla voce: Art. 208 Acquisto materiale di consumo per attrezzature P.M. € 600,00;

d) il 7,5% per corsi di formazione e aggiornamento professionale del personale di Polizia Municipale impegnato nell'espletamento dell'attività di controllo e di repressione delle violazioni al Codice della Strada, al Codice 03.01-1.03.02.04.001, Cap. PEG 2155/50, alla voce "Formazione e qualificazione del personale art. 208" € 75,00.

**Totale € 1.000,00**

**DARE ATTO** che la presente delibera non va trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in quanto la popolazione residente nel Comune di Camporeale non è superiore a diecimila abitanti;

**DARE ATTO** di inviare in via informatica su apposito portale, qualora attivato, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, una relazione in cui sia indicato l'ammontare complessivo dei proventi relativi all'anno precedente di propria spettanza, di cui all'art. 208 comma 1 e al comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

**TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Responsabili dei Programmi Gestione Economico-finanziaria, Segreteria Generale e Organi Istituzionali per i rispettivi adempimenti di competenza, nonché al Responsabile Servizio Pubblicazioni per la pubblicazione all'Albo del Comune;

**DICHIARARE**, con apposita votazione, resa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Il Responsabile 4° Settore**  
**Istruttore Direttivo Comandante P.M. Remigio Candido**





## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di delibera;

Visto l'art.208, comma 2 e 4, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile e sotto il profilo di legittimità, espressi ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

### DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa,

-di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta integralmente, facendola propria ad ogni effetto.

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Economico finanziario e agli Uffici Segreteria Generale e Organi Istituzionali per i rispettivi adempimenti di competenza, nonché al Responsabile Servizio Pubblicazioni per la pubblicazione all'Albo on line e sul sito istituzionale dell'Ente;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO Rog. Luigi Cino

L'ASSESSORE ANZIANO

F.TO D.ssa Francesca Longo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Marianna Avarello

---

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno \_\_\_\_\_, e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Marianna Avarello)

---

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02.07.2020

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuti osservazioni e/o reclami;
- perché dichiarata immediatamente esecutiva;

Camporeale, li 02.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO (D.ssa Marianna Avarello)

---

E' copia conforme all'originale

Camporeale, li 02.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Marianna Avarello)

